

Editoriale

Salute Globale: troppe definizioni, un solo obiettivo?

Global Health: too many definitions, one goal?

Liliana Minelli

Comitato di redazione della Rivista

Oggi si parla molto di salute globale, con fascino ed interesse da parte dei media, degli studenti e dei professionisti della salute; ha provocato l'interesse dell'accademia tanto che molte facoltà – non solo di medicina – hanno ristrutturato i loro programmi introducendo l'insegnamento della Global Health; è un tema supportato da governi come componente cruciale di politica estera⁽¹⁾ ed è anche divenuto un obiettivo filantropico. Il termine “salute globale” è relativamente nuovo in medicina, anche se ricercando in internet la voce in tutti i campi troviamo circa diecimila pubblicazioni che contengono le parole “global health” ed il primo articolo pubblicato con le due parole nel titolo risale al 1966⁽²⁾. Sono disponibili, inoltre,

diverse definizioni di salute globale che sembrano sottendere la sua derivazione dalla salute pubblica e dalla salute internazionale che, a sua volta, evolve dal concetto di igiene e medicina tropicale; tuttavia è possibile una sua specifica definizione?⁽³⁾. Koplan e colleghi in un fondamentale articolo pubblicato su *The Lancet* nel 2009 hanno per la prima volta tentato una definizione al tempo stesso onnicomprensiva e specifica di salute globale, a cui molti oggi si rifanno: “salute globale è un'area di studi, ricerche e pratiche che ha come priorità il miglioramento della salute ed il raggiungimento dell'equità in salute per tutti nel mondo. La salute globale enfatizza l'ambito transnazionale, i determinanti di salute, le soluzioni

⁽¹⁾Institute of Medicine. The US commitment to global health: recommendations for the new administration. Washington DC, Dec, 15, 2008.

⁽²⁾Niblett DH. Global health factors of importance to Canadian mobile forces with a potential world-wide commitment. *Med Serv J Can* 1966; 22: 333-50.

⁽³⁾Marusiæ A. Global Health- multiple definitions, single goal. *Ann Ist Super Sanità* 2013, vol.49 (1):2-3.

globali; coinvolge molte discipline delle scienze umane e promuove collaborazioni interdisciplinari; infine è una sintesi di prevenzione a livello di popolazione e di assistenza clinica a livello dell'individuo"⁽⁴⁾. Prima di questa definizione, la salute globale era stata pensata o come mera conoscenza oggettiva (il corrente stato di salute globale) o come un obiettivo (un mondo di persone in salute, una condizione di salute globale) o un insieme di ricerca e pratiche (molte competenze e professionalità in campo) che lasciava in secondo piano le implicazio-

ni filosofiche e strategiche e le priorità per l'azione che medici, ricercatori, finanziatori e la popolazione in generale debbono mettere a disposizione per migliorare la condizione umana, compresa quella sanitaria. Koplan e collaboratori nel voler precisare il loro punto di vista cercano di distinguere gli ambiti di azione, i livelli di cooperazione, l'accesso alla salute e l'interdisciplinarietà propri della salute internazionale, della salute pubblica e della salute globale (tabella 1).

Tabella 1: Confronto tra Salute Globale, Internazionale e Pubblica (da Koplan et al., 4)

	Salute Globale	Salute Internazionale	Salute Pubblica
Riferimento Geografico	Si focalizza su problemi che direttamente o indirettamente interessano la salute ma che possono oltrepassare i confini nazionali	Si focalizza su problemi di salute di altri paesi rispetto al proprio, specialmente quelli di basso o medio PIL	Si focalizza su problemi che interessano la salute della popolazione di uno specifico paese o una specifica comunità
Livello di Cooperazione	Lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni spesso richiedono una cooperazione globale	Lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni solitamente richiedono la cooperazione di due paesi	Lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni solitamente non richiedono una cooperazione globale
Individui o Popolazioni	Si occupa sia di prevenzione nelle popolazioni che di assistenza clinica degli individui	Si occupa sia di prevenzione nelle popolazioni che di assistenza clinica degli individui	Si focalizza principalmente su programmi di prevenzione per le popolazioni
Accessibilità in Salute	Un obiettivo primario è l'equità in salute nei vari paesi e per tutti gli individui	Cerca di assistere la popolazione di altri paesi	Un obiettivo primario è l'equità in salute all'interno di un paese o di una comunità
Range di Discipline	Elevati scambi interdisciplinari e multidisciplinari entro e oltre la comunità sanitaria	Considera alcune discipline, ma non dà molta enfasi alla multidisciplinarietà	Incoraggia approcci multidisciplinari, particolarmente tra le scienze sociali e sanitarie

⁽⁴⁾ Koplan JP, Bond TC, Merson MH, Reddy K, Rodriguez M, Sewankambo N and Wasserheit J for the Consortium of Universities for Global Health Executive Board. Towards a common definition of global health. *Lancet* 2009; 373 (9679):1993-5.

In estrema sintesi la salute internazionale, secondo gli autori, si focalizza soprattutto su problemi di salute quali le malattie infettive e tropicali e la salute materno-infantile in paesi a basso reddito, mentre la salute pubblica punta l'attenzione sulla salute della popolazione di uno specifico paese o comunità. Questo tentativo di razionalizzare e precisare i tre ambiti disciplinari ha sollevato contraddizioni e reazioni soprattutto dal punto di vista teorico, tanto che Fried et al. contestano la distinzione tra salute pubblica e globale e suggeriscono che "salute pubblica è salute globale per il bene comune"⁽⁵⁾. Kickbush semplifica la definizione di salute globale indicandola come "quell'insieme di problemi di salute che trascendono le barriere nazionali e governative e chiamano all'azione sforzi globali che determinano la salute delle persone"⁽⁶⁾, una definizione ritenuta troppo generica, passiva nella chiamata all'azione e che omette la necessità di collaborazione multidisciplinare e la ricerca. Macfarlane et al. descrivono salute globale come "miglioramento della salute in senso mondiale, riduzione delle disparità e protezione contro minacce globali che ignorano i confini nazionali"⁽⁷⁾, mentre Beaglehole e Bonita preferiscono utilizzare l'espressione "ricerca collaborative trans-nazionale ed azione per promuovere la salute per tutti" in cui *collaborativo* (o collettivo) enfatizza la globalità

dei problemi, la molteplicità dei determinanti di salute e la matrice complessa delle istituzioni coinvolte nel trovare soluzioni, mentre *promuovere* fa riferimento all'ampio raggio di strategie della sanità pubblica e della promozione della salute per migliorare il benessere di tutti, compreso il contrasto/sviluppo dei determinanti sociali, economici, ambientali e politici⁽⁸⁾. Il Global Health Enterprise degli Stati Uniti – che coinvolge molti settori (governativi e non), molte discipline (entro e oltre le scienze della salute) ed è caratterizzato dall'intersectorialità, interdisciplinarietà e collaborazione internazionale – assume che la salute globale abbia lo scopo di migliorare la salute di tutta la popolazione in ogni nazione promuovendo il benessere ed eliminando le malattie evitabili, la disabilità e la morte prematura. Inoltre, il moderno concetto di salute globale è inestricabilmente connesso al fatto che la salute è legata al più ampio concetto di sviluppo sostenibile e lotta alla povertà. Questi ambiziosi obiettivi possono essere ottenuti combinando la promozione della salute population-based con misure di prevenzione e di assistenza individual-level⁽⁹⁾. Molto stimolante e ricco di argute riflessioni teoriche è l'articolo di Bozorgmehr apparso su *Globalization and Health* nel 2010, dove puntigliosamente si argomenta, tra l'altro, intorno al senso della parola "globale" (mondiale,

⁽⁵⁾ Fried LP, Bentley ME, Buekens P, Burke DS, Frenk J, Klag MJ. Global health is public health. *Lancet* 2010;375:535-7.

⁽⁶⁾ Kickbush I. The need for a European strategy on global health. *Scand J Public Health* 2006;34:561-5.

⁽⁷⁾ Macfarlane SB, Jacobs M, Kaaya Ee. In the name of global health: trends in academics institution. *J Public Health Policy* 2008,29:383-401.

⁽⁸⁾ Beaglehole R, Bonita R. What is global health?. *Global Health Action* 2010;3:5142 DOI:10-3402/gha.v3iO.5142.

⁽⁹⁾ Institute of Medicine. *The US Commitment to Global Health: recommendations for the Public and Private Sectors*, Washington DC, May 2009.

oltre i confini nazionali, universale, olistico)⁽¹⁰⁾. La sezione dedicata alla salute globale del blog italiano saluteinternazionale.info punta molto sullo scambio di informazioni ed aggiornamenti, sulla formazione degli operatori e degli studenti, sulla necessità di umanizzare la medicina e di approfondire le interazioni tra salute e cultura. Nelle università italiane, negli ultimi anni, si è sviluppato notevolmente l'interesse per l'introduzione dell'insegnamento di "salute globale" nel curriculum di base degli studenti di medicina e non solo: a titolo puramente indicativo citiamo la facoltà di medicina e chirurgia dell'università di Perugia che da cinque anni offre attività didattica elettiva in salute globale con notevole successo di partecipazione ed apprezzamento da parte degli studenti e degli organi accademici, mentre negli Stati Uniti oramai circa due-terzi delle scuole mediche offrono corsi in salute globale (Association of American Medical Colleges, 2008). Da ultimo, occorre fare menzione al fatto che la discussione intorno al significato di salute globale riporta al centro dell'attenzione anche il riferimento al diritto alla salute espresso dall'OMS come "rivendicazione di un set di accordi sociali – norme, istituzioni, leggi, ambiente sostenibile – che possa assicurare il godimento di una vita saluta-

re; i vari stati hanno l'obbligo di garantire che il diritto sia esercitato senza discriminazioni e che vengano assunte deliberazioni concrete per la sua piena realizzazione (11) e per far sì che ognuno goda del più alto standard di salute fisica e mentale raggiungibile (12), cioè il diritto alla salute deve includere azioni essenziali di assistenza primaria, il minimo essenziale di cibo ed acqua salubri e sicuri e di farmaci essenziali (13). Il diritto alla salute, come tutti i diritti umani, impone il rispetto, la protezione e gli strumenti per la sua realizzazione di ogni cittadino in ogni luogo (intreccio indissolubile tra salute globale e diritto alla salute di ognuno) (14). Per chi ha a cuore la salute senza aggettivi delle popolazioni, questo dibattito può apparire come un mero processo di disvelamento di contraddizioni in ben stabiliti concetti e visioni; tuttavia l'approfondimento teorico intorno alla parola salute – globale, internazionale, pubblica – aiuta a precisare e guidare sempre di più gli orizzonti delle azioni da intraprendere. Al di là delle molteplici definizioni, a me sembra che la Global Health persegua l'obiettivo di migliorare il benessere delle persone e di ridurre le ineguaglianze in salute.

Liliana Minelli (lminelli@unipg.it)

⁽¹⁰⁾ Bozorgmehr K. Rethinking the "global" in global health: a dialectic approach. *Globalization and Health* 2010;6:19 DOI:10.1186/1744-8603-6-19.

⁽¹¹⁾ World Health Organization, Health Topics – Human Rights, available at <http://www.who.int/topics/human_rights/en/>.

⁽¹²⁾ International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights, December 16, 1966, S. Treaty Doc. No. 95-19, 6 I.L.M. 360 (1967), 993 U.N.T.S. 3. Art. 12, available at <<http://www.ohchr.org/EN/ProfessionalInterest/Pages/CESCR.aspx>>.

⁽¹³⁾ UN CESCR, Substantive Issues Arising in the Implementation of the International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights. General Comment No. 14 (2000): The Right to the Highest Attainable Standard of Health (Article 12 of the International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights), available at <<http://www.unhcr.ch/tbs/doc.nsf/%28symbol%29/E.C.12.2000.4.En>>.

⁽¹⁴⁾ Wilson A, Daar AS. A survey of international legal instruments to examine their effectiveness in improving global health in realizing health rights. *J Law Med Ethics* 2013;41(1):89-102.